



Data: 2024/11/02 19:05 (18:05 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## COMUNICATO STROMBOLI

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica **che dalle immagini delle telecamere di sorveglianza dell'INGV-OE si osserva che alle ore 14:20 UTC ha avuto inizio di una sequenza di esplosioni di energia superiore quella normale, con un evento iniziale al all'area craterica nord, seguito immediatamente da un altro nella stessa area, e alle ore 14:21 UTC da un evento all'area craterica centro sud. Il primo evento ha provocato lo scivolamento di materiale caldo all'interno del solco scavato durante l'attività di luglio 2024 nella parte alta della Sciara del Fuoco. Successivamente all'ultima esplosione è iniziato un trabocco lavico dall'area craterica nord, che è tuttora in corso, con un fronte lavico attivo nella parte alta della Sciara del Fuoco.**

**Dal punto di vista sismico, dalle 14:18 UTC circa è stata osservata una successione di transienti sismici legati ad attività esplosiva, i più energetici dei quali sono stati registrati alle ore 14:20 e 14:21 UTC. Questa fase è stata accompagnata da un repentino incremento dell'ampiezza media del tremore che dal livello alto si è portata a quello molto alto, per poi rientrare rapidamente sul livello precedente. Non si segnalano variazioni significative nel tasso di occorrenza e nell'ampiezza degli explosion quakes. Per quanto riguarda le deformazioni del suolo la stazione clinometrica di Timpone Del Fuoco (TDF) ha registrato alle 14:20, una variazione di ampiezza complessiva pari a 0.5 microradianti. Non si registrano variazioni significative alle stazioni GNSS.**

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.